

DELIBERA N. 05 del 07/08/2015	COMUNE DI ARGUSTO Provincia di Catanzaro
--	---

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE ALIQUOTE SUL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) ANNO 2015

L'anno duemilaquindici, addì sette del mese di agosto, alle ore 19,10 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione ordinaria ed in prima convocazione.

N.	COGNOME E NOME	CARICA RICOPERTA	PRESENTE	ASSENTE
1)	MATOZZO VALTER	SINDACO	SI	==
2)	DANIELE ROBERTO	CONSIGLIERE	==	SI
3)	BERTUCCI ANGELO RAFFAELE	CONSIGLIERE	SI	==
4)	RENDA FRANCESCO	CONSIGLIERE	SI	==
5)	PERSAMPIERI FRANCESCO ILARIO	CONSIGLIERE	SI	==
6)	SANTORO FERNANDO	CONSIGLIERE	SI	==
7)	FERA ANGELO	CONSIGLIERE	SI	==
8)	DEL GIUDICE FRANCESCO	CONSIGLIERE	==	SI
9)	LANZELLOTTI ILARIO	CONSIGLIERE	==	SI
10)	RUBINO FRANCESCO	CONSIGLIERE	==	SI
IN CARICA NUMERO 10			Pres. 6	Ass. 4

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dr. Arena Domenico.

La convocazione del Consiglio è stata disposta dal Sindaco il quale assume la presidenza della seduta.

Il Sindaco pone all'attenzione dei Consiglieri l'esame del punto all'o.d.g. e di cui in oggetto

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTE le disposizioni dei commi 669-703, del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano il tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTI inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TASI;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 ° gennaio dell'anno di riferimento.

VISTO il DM del Ministero dell'interno in data 13 maggio 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 in data 20/05/2015), ha prorogato al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

RICHIAMATO il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 08 del 09/09/2014, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147;

DATO ATTO che l'art. 9 bis del D.L. n. 47/2014 conv. in L. n. 80/2014 ha modificato l'art. 13 co. 2 del D.L. n. 201/2014, conv. in L. n. 214/2011 prevedendo che a partire dall'anno 2015, ai fini dell'applicazione dell'IMU, è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso e che sulla medesima unità immobiliare le imposte comunali TARI e TASI sono applicate, per ciascun anno, in misura ridotta di due terzi;

VISTO l'art. 21 del Regolamento per la disciplina della TASI, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 08 del 09/09/2014, che, al comma 2, così recita: "2. *Si intendono recepite ed integralmente acquisite al presente Regolamento tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia*".

RILEVATO che:

- il tributo è dovuto a seguito del possesso o della detenzione di fabbricati, inclusa l'abitazione principale e di aree fabbricabili, come definiti dalla normativa IMU, con esclusione comunque dei terreni agricoli, con le esenzioni previste dall'art. 1, comma 3, del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68;
- sono soggetti passivi i possessori ed i detentori a qualsiasi titolo degli immobili sopra richiamati e che, nel caso in cui l'utilizzatore sia differente dal possessore, il tributo è dovuto in misura del 30% dall'utilizzatore e del 70% dal possessore, secondo quanto previsto dall'articolo 4 del regolamento comunale TASI, in base a due autonome obbligazioni tributarie;
- nell'ipotesi di pluralità di possessori o di detentori essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;

RILEVATO che in base all'art. 11 del Regolamento per la disciplina della TASI il tributo è destinato al finanziamento dei seguenti servizi indivisibili comunali, i cui costi previsti per l'anno 2015 sono dettagliatamente di seguito riportati:

SERVIZIO	COSTO
servizio di polizia locale	ZERO
Servizi correlati alla viabilità ed alla circolazione stradale	10.900,00
Servizio di manutenzione illuminazione pubblica	6.500,00
Servizi di protezione civile	ZERO
Servizi relativi ai parchi ed alla tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente;	3.600,00
Servizi cimiteriali	2.200,00

RITENUTO per quanto sopra, allo scopo di finanziare i costi dei servizi indivisibili in precedenza richiamati, al fine di garantire la loro corretta gestione ed il mantenimento dell'erogazione degli stessi, nonché la conservazione degli equilibri di bilancio, di confermare le aliquote e le detrazioni relative al tributo per i servizi indivisibili per il 2015 nella stessa misura dell'anno 2014, ovvero:

ALIQUOTA 1 per mille (uno per mille) per le Abitazioni Principali e relative Pertinenze.

ALIQUOTA 1,30 per mille (unovirgolatrenta per mille) per tutti i fabbricati **DIVERSI** dalle Abitazioni Principali e relative Pertinenze,

ALIQUOTA 0,80 per mille (zerovirgolaottanta per mille) per le Aree edificabili ;

TENUTO CONTO che le aliquote e la/e detrazioni anzidette rispettano tutti i limiti previsti dalle norme sopra richiamate, ed in particolare dai commi 677 e 678 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n.1 47;

VISTO altresì l'art. 13, comma 15, del citato D.L. 06/12/2011, n.201 ove si prevede che: "A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo e' sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997";

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o delle tariffe e dei regolamenti dell'Imposta Unica Comunale;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000

Con voti favorevoli n. 6 contrari n. 0, espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

1) **DI CONFERMARE**, per i motivi indicati in premessa che si intendono integralmente riportati, per l'anno 2015 le seguenti aliquote e detrazioni del tributo per i servizi indivisibili (TASI) in vigore nell'anno 2014:

ALIQUOTA 1 per mille (uno per mille) per le Abitazioni Principali e relative Pertinenze.

ALIQUOTA 1,30 per mille (unovirgolatrenta per mille) per tutti i fabbricati **DIVERSI** dalle Abitazioni Principali e relative Pertinenze,

ALIQUOTA 0,80 per mille (zerovirgolaottanta per mille) per le Aree edificabili .

2) **DI DARE ATTO** che le aliquote di cui al punto 1) rispettano i limiti fissati dall'art. 1, commi 677 e 678 della L. 27/12/2013, n. 147;

3) **DI DARE ATTO** che a partire dall'anno 2015, ai fini dell'applicazione dell'IMU, è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso e che sulla medesima unità immobiliare l'imposta comunale TASI è applicata, per ciascun anno, in misura ridotta di due terzi.

4) **DI DARE MANDATO** al Responsabile dell'Area Finanziaria di trasmettere i copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, in conformità alle disposizioni normative vigenti;

5) **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è assoggettato agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento.

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.);

Con voti favorevoli n. 6 contrari n. 0, espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

COMUNE DI ARGUSTO
(Provincia di Catanzaro)

Il sottoscritto Responsabile del servizio finanziario del Comune di Argusto;

Vista la presente proposta di deliberazione;

Visto l'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n° 267;

ESPRIME

Parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico contabile.

Argusto li, 07/08/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Arch. Valter Matozzo

Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Arch. Valter Matozzo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Arena Domenico

Il sottoscritto Segretario comunale;

ATTESTA

Che della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

E' stata trasmessa al Prefetto di Catanzaro in data _____.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Arena Domenico

Dalla residenza municipale li 29 AGO, 2015

Il sottoscritto inoltre

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 7 AGO, 2015

Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4 del T.U. 18.08.2000, n°267);

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 3 del T.U. 18.08.2000, n°267);

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Arena Domenico

E' copia conforme all'originale.

Li, 29 AGO, 2015



IL SEGRETARIO COMUNALE
Arena dr. Domenico